

IL CONVEGNO. Con la CdO Lombardia Sud Est



Una fase del convegno organizzato sull'economia circolare

«La scelta green aggiunge valore alle Pmi sui mercati»

L'impegno ecologico si trasforma in vantaggio: le realtà certificate sono preferite dai clienti

«L'Economia circolare è una realtà. E viene testimoniato dalle aziende intervenute per presentare le attività di trasformazione degli scarti di produzione in materiali riutilizzabili. Un impegno ecologico, che diventa un vantaggio per le imprese certificate con il "marchio green", sempre più ricercato dai potenziali clienti, soprattutto del Nord e del Centro Europa, nella scelta dei fornitori».

Con queste parole Giancarlo Farina, titolare di Arianna Ambiente, ha aperto il convegno «Economia circolare: bolla di sapone o futuro?» nella sala convegni di Generali Agenzia di Brescia Castel-

lo. Un appuntamento organizzato da Progetto 5.0 (Labelab, SGI ingegneria, Consorzio Innovazione Industriale, Arianna Ambiente srl e **CRSLaghi**) in collaborazione con Generali Agenzia Brescia Castello e CdO Lombardia Sud Est presieduta da Marco Barabanti.

Tra i protagonisti anche esponenti delle aziende del territorio, come Ivar e Resine Ragnoli, del mondo associazionistico e universitario (il Dipartimento di Ingegneria Sanitaria-Ambientale della Statale di Brescia). «La Lombardia è la regione che conta più imprese che hanno investito in tecnologie verdi, con una spesa che ha superato i 77 miliardi di euro», ha detto Marco Barabanti, leader Compagnia delle Opere Lombardia Sud Est. •

1 RIPRODUZIONE RISERVATA

